Navtec

Distretto Tecnologico
Trasporti Navali

BILANCIO

Esercizio 2023

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha il piacere di presentare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, relativo all'attività svolta dal *Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia trasporti navali, commerciali e da Diporto*.

Il Bilancio è composto da:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA

ed è corredato dalla Relazione degli amministratori ex art. 22 dello Statuto della Società.

Nel sistema informativo di bilancio confluisce poi la Relazione del Sindaco Unico.

RELAZIONE AL BILANCIO 2023

Il Distretto NAVTEC nel corso del 2023 ha proseguito le sue attività caratteristiche continuando la gestione sia dei progetti approvati dal M.U.R. (THALASSA – in fase di chiusura finale, TETI e NAUSICA) che dei progetti finanziati dal Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana (SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS), con la partecipazione di un ampio partenariato costituito dai Soci pubblici e privati ed altri partner individuati e selezionati su tutto il territorio nazionale.
Inoltre, nella qualità di *associated partner* del C.N.R., sta sviluppando il progetto ZHENIT, finanziato dal programma Horizon Europe. La partecipazione del Consorzio nel progetto, inizialmente focalizzata sull'analisi di replicabilità delle tecnologie sviluppate nel progetto nel settore della pesca e delle navi per il trasporto passeggeri, sarà probabilmente ampliata nel corso del prossimo anno con il coinvolgimento del TESEO I per le attività di testing. È inoltre proseguita l'attività di predisposizione di progetti e di monitoraggio delle fonti di finanziamento disponibili che ha portato alla presentazione del Progetto SHIPLEARNING a valere sui bandi a cascata PNRR emessi dagli HUB nazionali finanziati dalla stessa misura.

Infine, come si evince dalla sintetica esposizione del contenzioso presente in Nota Integrativa, il Distretto è stato impegnato, anche nel 2023, oltre che nell'attività caratteristica sopra descritta, nella gestione di diversi contenziosi. Si tratta di cinque contenziosi passivi promossi dai Soci UNIME, UNIPA e dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana ed uno attivo verso il M.U.R.
Per quanto riguarda le controversie con UNIME, UNIPA e con il M.U.R., esse scaturiscono tutte dalla stessa questione principale, essendo legate allo stralcio operato dal M.U.R. sul progetto HYDRA. Da esso è derivata l'azione arbitrale verso Abacus Marine S.r.l., conclusasi con giudizio favorevole a NAVTEC, a seguito del quale è stato iscritto in bilancio il credito corrispondente all'importo stralciato dal MUR, quale rivalsa del contributo non erogato sul progetto dal Ministero, lasciando inalterata la partita debitoria verso UNIME, per l'importo di sua spettanza. Da qui, l'impugnativa di bilancio da parte di UNIPA prima, e di UNIME, poi, non essendo stato svalutato l'importo del credito verso Abacus Marine S.r.l., nel frattempo dichiarata fallita. Il Distretto ha mantenuto l'impostazione contabile descritta sul presupposto che le due partite fossero correlate, questione infine contestata a mezzo di un nuovo giudizio arbitrale promosso

da UNIME, che ha visto soccombere il Distretto a fine 2023.
In merito ai contenziosi passivi, che qui si evidenzia essere sorti non con soggetti terzi, ma con i Soci del Distretto, si rappresenta che essi inevitabilmente hanno assorbito significative risorse finanziarie, e richiesto uno sforzo gestionale importante, soprattutto tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'assetto organizzativo del Distretto.
Ad oggi, tuttavia, si può riferire con soddisfazione che si è giunti a definire e formalizzare una soluzione transattiva con UNIME – con consenso unanime dei Soci convocati in Assemblea a tal fine – che consentirà, plausibilmente, di creare le premesse per la chiusura bonaria degli altri contenziosi in essere con UNIPA. L'onere dell'accordo transattivo, pari a euro 370.000,00, è coperto da contributi a carico dei Soci imprese, di competenza dell'esercizio 2023.
L'aspetto di maggiore rilievo dell'evoluzione in atto del contenzioso in esame è rappresentato dalla creazione di un clima di rinnovata fiducia che consente di delineare le prospettive di rilancio del Distretto, condizioni indispensabili per l'avvio di un nuovo ciclo di pianificazione strategica.

Per quanto riguarda l'unico contenzioso attivo, il Distretto ha, come è noto, agito verso il M.U.R. per contestare l'indebito stralcio operato sul progetto HYDRA, ma anche in questo contenzioso, con sentenza pronunciata nel mese di giugno 2024, il Distretto è risultato soccombente. Il Distretto procederà ad impugnare la sentenza di primo grado nel giudizio promosso contro il M.U.R., con l'auspicio di un ribaltamento della decisione, e di poter quindi recuperare le somme contestate nell'ambito della rendicontazione progettuale richiamata.
La causa intentata dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'Assessorato dell'Economia riguarda il riconoscimento al diritto alla liquidazione in denaro della propria quota, a seguito di manifestazione della volontà di recesso, respinta dall'Assemblea dei Soci NAVTEC poiché non ritenuta in linea con le norme di statuto e civilistiche. Anche in questo giudizio il Distretto NAVTEC si è regolarmente costituito ed esso non determina significativi fattori di rischio di ricadute economico-finanziarie in caso di soccombenza.

Per meglio comprendere le attività in corso si elencano di seguito sinteticamente le varie proposte progettuali approvate suddividendole per ente e fonte di finanziamento.

- ***Regione Siciliana – PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5***
  Progetti conclusi il 30/09/2023

Il Dipartimento Attività Produttive con DDG n° 3345 del 7/11/2019, D.D.G. 3525 e 3526 ha approvato la concessione dei contributi a tre progetti presentati dal Distretto NAVTEC in collaborazione con partner Soci del Consorzio e partner esterni alla compagine Sociale in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico del 14/06/2017 relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR 2014/2020.
Le attività progettuali sono iniziate nel 2020 e sono terminate il 30 settembre 2023.

Di seguito si riepilogano sinteticamente i progetti approvati.

SI - MARE
Soluzioni **I**nnovative per **M**ezzi navali ad **A**lto **R**isparmio **E**nergetico
Ambito / Sub-ambito / KETs
Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Materiali e Sistemi manifatturieri avanzati
Partner

• NAVTEC (capofila)
• Fincantieri
• Intermarine
• UNIME
• UNIPA
• UNICT
• CNR
  • Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati
  • Istituto per l'Ambiente Marino Costiero

Responsabile Scientifico
Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)
Obiettivi
Obiettivo generale del progetto è **tutelare la risorsa mare**, in quanto non solo patrimonio ambientale e paesaggistico ma soprattutto opportunità di sviluppo economico per il potenziamento e la nascita delle attività cantieristiche. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche di mezzi navali, sia di nuova costruzione sia oggetto di operazioni di refitting, e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni climalteranti in atmosfera.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto *(Capofila)*	€ 130'540.00	4.30%	€ 68'480.00	7.13%	€ 199'020.00	€ 104'432.00	€ 41'088.00	€ 145'520.00
Fincantieri	€ 561'750.00	18.50%	€ 240'750.00	25.08%	€ 802'500.00	€ 365'137.50	€ 96'300.00	€ 461'437.50
Intermarine	€ 246'100.00	8.11%	€ 567'100.00	59.09%	€ 813'200.00	€ 159'965.00	€ 226'840.00	€ 386'805.00
Università di Messina	€ 767'190.00	25.27%	€ 0.00	0.00%	€ 767'190.00	€ 767'190.00	€ 0.00	€ 767'190.00
Università di Palermo	€ 696'056.20	22.93%	€ 0.00	0.00%	€ 696'056.20	€ 696'056.20	€ 0.00	€ 696'056.20
Università di Catania	€ 249'845.00	8.23%	€ 0.00	0.00%	€ 249'845.00	€ 249'845.00	€ 0.00	€ 249'845.00
CNR	€ 384'306.57	12.66%	€ 83'460.00	8.70%	€ 467'766.57	€ 384'306.57	€ 83'460.00	€ 467'766.57
Totale	€ 3'035'787.77	100.00%	€ 959'790.00	100.00%	€ 3'995'577.77	€ 2'726'932.27	€ 447'688.00	€ 3'174'620.27

Durata

30 mesi+proroga

Fi-ShipS

Future **I**nnovative **Ship** for **S**icilian routes

Ambito / Sub-ambito / KETs

Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Sistemi manifatturieri avanzati

Partner

- Caronte & Tourist Isole Minori (capofila)
- NAVTEC
- CNR ITAE
- UNIME

Responsabile Scientifico

Prof. Salvatore De Caro (UNIME)

Obiettivi

Obiettivo del presente progetto di ricerca e sviluppo è ridurre le emissioni in atmosfera coerentemente con le linee guida definite a livello europeo e nazionale contenendo il costo operativo delle unità navali della flotta del gruppo C&T - costo dovuto agli elevati consumi di carburante e al carente livello di automazione. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso la definizione e l'applicazione di azioni di refitting e si sviluppa all'interno di un percorso che il gruppo C&T ha intrapreso per il rinnovamento sistematico della propria flotta, al fine di dotarsi di mezzi navali ad alta efficienza tecnologica ed energetica.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Caronte & Tourist Isole minori *(Capofila)*	€ 1'423'100.00	60.34%	€ 1'562'200.00	96.12%	€ 2'985'300.00	€ 925'015.00	€ 624'880.00	€ 1'549'895.00
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto	€ 136'960.00	5.81%	€ 63'130.00	3.88%	€ 200'090.00	€ 109'568.00	€ 37'878.00	€ 147'446.00
Università di Messina	€ 400'180.00	16.97%	€ 0.00	0.00%	€ 400'180.00	€ 400'180.00	€ 0.00	€ 400'180.00
CNR ITAE	€ 398'271.26	16.89%	€ 0.00	0.00%	€ 398'271.26	€ 398'271.26	€ 0.00	€ 398'271.26
Totale	€ 2'358'511.26	100.00%	€ 1'625'330.00	100.00%	€ 3'983'841.26	€ 1'833'034.26	€ 662'758.00	€ 2'495'792.26

Durata

30 mesi+proroga

NO–FIRE NAVE

NUOVA FORMULAZIONE DI RIVESTIMENTI ANTIFIAMMA PER IL SETTORE NAVALE

Asse Ambito S3 regionale e sub-ambito, Kets impiegate

ECONOMIA DEL MARE - Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting – Metodi innovativi di produzione.

Partner

Colorificio Atria S.r.l. (Capofila)
NAVTEC
UNIPA
UNIME

Responsabile Scientifico

Prof. Antonino Valenza (UNIPA)

Obiettivi

l progetto si propone di sviluppare formulazioni innovative di vernici per impiego navale e civile, dedicate specificatamente agli impieghi in zone costiere, tramite l'additivazione di elementi nano strutturati proveniente dal riciclo e dal trattamento di materiale vetroso.
L'idea progettuale parte dall'esigenza e volontà industriale di sviluppare formulazioni innovative e maggiormente rispettose dell'ambiente di vernici per l'impiego navale e in ambito portuale e cantieristico da parte dell'azienda Atria S.r.l., realtà del Trapanese che già presenta una linea di prodotti dedicati all'ambito navale e, considerato il trend positivo di commesse in questo settore, ritiene di poter investire per completare la sua gamma di prodotti in questo campo.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto[1]	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
• **Impresa capofila ATRIA**	€ 354.443,92	34,6%	€ 150.861,44	45,2%	€ 505.305,36	€ 265.832,94	€ 75.430,72	€ 341.263,66
• Università Di MESSINA	€ 283.018,00	27,7%	€ 64.862,00	19,4%	€ 347.880,00	€ 283.018,00	€ 64.862,00	€ 347.880,00
• Università Di PALERMO	€ 333.094,00	32,6%	€ 46.960,00	14,1%	€ 380.054,00	€ 333.094,00	€ 46.960,00	€ 380.054,00
• Distretto tecnologico regionale NAVTEC	€ 52.430,00	5,1%	€ 71.262,00	21,3%	€ 123.692,00	€ 41.944,00	€ 42.757,20	€ 84.701,20
• **Totale**	€ 1.022.985,92	100,0%	€ 333.945,44	100,0%	€ 1.356.931,36	€ 923.888,94	€ 230.009,92	€ 1.153.898,86

Durata

30 mesi+proroga

- ***M.U.R. – PON 2014/2020 – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020***

THALASSA

Tec**H**nology **A**nd materials for safe **L**ow consumption **A**nd low life cycle cost ve**SS**els **A**nd crafts

Area di specializzazione

BLUE GROWTH

Partner

Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l. (capofila)

- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Catania
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
  - i. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN
  - ii. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC
  - iii. Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale Vasca Navale – INSEAN
- Fincantieri S.p.A.
- Caronte & Tourist S.p.A.
- Meridionale Impianti S.p.A.
- Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo del. Trasporto Marittimo Intermodale – CTMI

- Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione – CALEF
- Università della Calabria
- Università degli Studi di Salerno
- Politecnico di Bari
- ENEA
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Università degli Studi di Udine
- Colorificio Atria S.r.l.
- Azimut Benetti Group

Responsabile Scientifico

Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)

Sintesi e risultati

Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative e materiali avanzati da impiegare all'interno della filiera della cantieristica, tali che possano rispondere sia alle esigenze delle aziende coinvolte nell'ambito del progetto sia alle sfide poste dai programmi comunitari, nazionali e regionali in termini di trasporti marittimi intelligenti, verdi e integrati. L'approccio seguito si basa su due elementi-chiave: la sostenibilità, asSociata alle prestazioni, e il ciclo vita. Materiali, sistemi costruttivi e processi, su cui si focalizza il progetto, verranno sottoposti a un processo di innovazione che vuole superare l'attuale livello tecnologico su cui si basano scelte progettuali e costruttive.

Budget di progetto

THALASSA rimodulato	RI	SS	Contributo RI	Contributo SS	Totale	Totale contributo
NAVTEC	€ 300.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 150.000,00
C&T	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€ 400.000,00
Fincantieri	€ 452.000,00	€ 148.000,00	€ 226.000,00	€ 74.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00
CTMI	€ 420.000,00	€ 89.000,00	€ 210.000,00	€ 44.500,00	€ 509.000,00	€ 254.500,00
CNR IAMC	€ 150.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 75.000,00
CNR ISMN	€ 419.400,00	€ -	€ 209.700,00	€ -	€ 419.400,00	€ 209.700,00
CNR INSEAN	€ 187.000,00	€ 48.500,00	€ 93.500,00	€ 24.250,00	€ 235.500,00	€ 117.750,00
UNIME	€ 1.910.346,74	€ -	€ 955.173,37	€ -	€ 1.910.346,74	€ 955.173,37
UNIPA	€ 1.308.250,00	€ 143.300,00	€ 654.125,00	€ 71.650,00	€ 1.451.550,00	€ 725.775,00
UNICT	€ 554.400,00	€ 91.600,00	€ 277.200,00	€ 45.800,00	€ 646.000,00	€ 323.000,00
CALEF	€ 600.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 300.000,00
Colorificio ATRIA	€ 308.000,00	€ 142.000,00	€ 154.000,00	€ 71.000,00	€ 450.000,00	€ 225.000,00
Uni Sapienza	€ 534.000,00	€ 58.000,00	€ 267.000,00	€ 29.000,00	€ 592.000,00	€ 296.000,00
Uni Udine	€ 549.250,00	€ -	€ 274.625,00	€ -	€ 549.250,00	€ 274.625,00
Azimut Benetti	€ 394.000,00	€ 56.000,00	€ 197.000,00	€ 22.400,00	€ 450.000,00	€ 219.400,00
	€ 8.086.646,74	**€ 1.576.400,00**	**€ 4.043.323,37**	**€ 782.600,00**	**€ 9.663.046,74**	**€ 4.825.923,37**

Durata

30 mesi + proroghe

In data 15/03/2021 con D.D. n° 617 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi relativi al progetto **TETI ARS01_00333,** progetto in chiusura a fine giugno 2024.

TETI
TEcnologie innovative per il controllo, il moni**T**oraggio e la s**I**curezza in mare
Area di specializzazione
Blue Growth
Partner
1. Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a. r.l. (capofila) a. Università degli Studi di Messina b. Università degli Studi di Palermo c. Università degli Studi di Catania d. Consiglio Nazionale delle Ricerche i. Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia - ITAE ii. Istituto di studi sui sistemi intelligenti per l'automazione - ISSIA iii. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN iv. Istituto per la microelettronica e microsistemi - IMM v. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC vi. Istituto per i Processi Chimico-Fisici - IPCF e. Caronte & Tourist f. Liberty Lines g. SB SETEC 2. Cetena 3. Seastema 4. NAVIGO 5. AMBIENTE SC 6. NET7 7. Università degli Studi di Bergamo 8. Politecnico di Torino 9. Nextworks
Responsabile Scientifico
Prof. Antonio Mazzola (UNIPA)
Sintesi e risultati
Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative da impiegare nel monitoraggio ambientale e nella sicurezza in mare per la navigazione e per il controllo dei rischi. Si vuole contribuire a ridurre il gap esistente nei processi di controllo remoto e soprattutto migliorare l'interazione e l'integrazione dei dati, siano essi ambientali che di processo nelle attività navigazione e di gestione del sistema nave. Il tutto finalizzato alla riduzione dei rischi ed alla salvaguardia dell'ambiente marino costiero e di mare aperto. Quanto studiato e sviluppato avrà una notevole valenza per le aziende coinvolte in termini di visibilità e competitività, con un atteso ritorno economico e soprattutto occupazionale.

Navtec
Distretto Tecnologico
Trasporti Navali

Budget di progetto

	DOMANDA PRESENTATA 2017		DECRETO Giugno 2023	
	TOTALE COSTI	**TOTALE contributo**	**TOTALE COSTI (Decreto)**	**TOTALE Contributo (Decreto)**
NAVTEC	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 318.500,00	€ 159.250,00
UNIME	€ 1.494.467,48	€ 747.233,74	€ 1.359.965,41	€ 679.982,70
UNIPA	€ 1.433.191,05	€ 716.595,53	€ 1.304.203,86	€ 652.101,93
UNICT	€ 760.000,00	€ 380.000,00	€ 691.600,00	€ 345.800,00
ITAE	€ 406.012,13	€ 203.006,07	€ 369.471,04	€ 184.735,52
ISSIA	€ 348.900,87	€ 174.450,44	€ 317.499,79	€ 158.749,90
ISMN	€ 599.612,37	€ 299.806,19	€ 545.647,26	€ 272.823,63
IMM	€ 250.021,92	€ 125.010,96	€ 227.519,95	€ 113.759,97
IAMC	€ 200.031,13	€ 100.015,57	€ 182.028,33	€ 91.014,16
IPCF	€ 200.442,08	€ 100.221,04	€ 182.402,29	€ 91.201,15
SB SETEC	€ 249.680,00	€ 124.840,00	€ 227.208,80	€ 113.604,40
Liberty Lines	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 136.500,00	€ 68.250,00
Caronte & Tourist	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 546.000,00	€ 273.000,00
TOTALE NAVTEC	**€ 7.042.359,03**	**€ 3.521.179,52**	**€ 6.408.546,74**	**€ 3.204.273,37**
CETENA	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 455.000,00	€ 227.500,00
Fincantieri Nextech	€ 269.200,00	€ 107.680,00	€ 244.972,00	€ 97.988,80
NAVIGO	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 227.500,00	€ 113.750,00
AMBIENTE	€ 800.048,40	€ 376.023,00	€ 728.044,04	€ 364.022,02
NET7	€ 359.843,75	€ 179.921,88	€ 327.457,82	€ 163.728,91
UNIBG	€ 340.030,48	€ 170.015,24	€ 309.427,74	€ 146.978,18
POLITO	€ 199.200,00	€ 99.600,00	€ 181.272,00	€ 90.636,00
Nextworks	€ 225.000,00	€ 112.500,00	€ 204.750,00	€ 102.375,00
	€ 9.985.681,66	**€ 4.941.919,63**	**€ 9.086.970,34**	**€ 4.511.252,28**

Durata

30 mesi (42 mesi con proroghe già concesse)

In data 25/06/2021, con D.D. n° 1448 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi (Atto d'obbligo 10/02/2022) relativi al progetto **NAUSICA ARS01_00334** che è incorso di svolgimento e si prevede il termine delle attività a fine novembre 2024.

NAUSICA
Progetto NAUSICA - NAvi efficienti tramite l'Utilizzo di Soluzioni tecnologiche Innovative e low CArbon
Ambito di Specializzazione
MOBILITA' SOSTENIBILE **RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott.ssa Enza Passalacqua**
Partnership di progetto
Soggetto Capofila - Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto **Soggetti attuatori afferenti al Capofila:** Università degli Studi di Palermo Università degli Studi di Catania Centro Nazionale delle Ricerche (Istituti ITAE, INSEAN, ISSIA, ISMN, IM, IPCF) Liberty Lines Caronte & Tourist Meridionale Impianti **CTMI (dopo rimodulazione)** **Soggetti Proponenti** Isotta Fraschini Motori Università degli Studi di Messina Università Politecnica delle Marche Effebi Spa
Obiettivi del progetto
Il progetto **NAUSICA** si propone di implementare tecnologie avanzate per l'efficientamento e la gestione intelligente di mezzi navali con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale delle flotte e diminuire i costi operativi degli operatori del settore del trasporto marittimo. Il progetto **NAUSICA** è rivolto principalmente ai grandi operatori del settore dei trasporti, ai cantieri navali dedicati alla costruzione e trasformazione di navi da crociera, traghetti, navi veloci e al settore dei leisure craft Il progetto parte dalla considerazione che l'LNG costituisce il combustibile base per le applicazioni nel breve-medio periodo. A partire dalla migliore tecnologia disponibile e impiegata in ambiente reale il progetto si propone di ricercare tutte le possibili tecnologie che traguardino i risultati acquisiti in termini di abbattimento delle emissioni e sondino l'utilizzo di architetture energetiche più efficienti e combustibili ancora più puliti, quali ad esempio l'H_2 e biocombustibile generato da diverse fonti. Saranno indagate architetture ibride, motori elettrici di nuova generazione e l'applicazione di generazione istantanea e ad hoc per gestire specifiche applicazioni e fasi critiche di missione, implementando ausiliari specifici e dedicati, basati sull'uso di celle a combustibile e sistemi di accumulo meccanici ed elettrochimici. Al contempo il progetto si propone di prendere in considerazione l'imbarcazione in modo sinergico riducendo la necessità energetica sia tramite una diminuzione della resistenza all'avanzamento che attraverso una migliore generazione di energia. Infine ci si propone di aumentare l'efficienza generale del mezzo e del suo rapporto con le strutture di terra attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio che sfruttano algoritmi predittivi di prevenzione del guasto e sistemi di comunicazione delle necessità di cabotaggio per l'automazione dell'imbarco delle scorte.

Budget di progetto			
	TOTALE PROGETTO	**TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI (2017)**	**TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI IN BASE A RISORSE M.U.R. (2021) e alla richiesta di rimodulazione 2023 (approvata)**
NAVTEC	**190.000,00 €**	**160.000,00 €**	**60.818,29 €**
CNR	**4.844.500,00 €**	**2.422.250,00 €**	**1.550.706,26 €**
UNIPA	**651.396,00 €**	**325.700,00 €**	**208.509,41 €**
UNICT	**99.800,00 €**	**49.900,00 €**	**31.945,61 €**
LIBERTY	**235.722,00 €**	**117.860,00 €**	**75.453,73 €**
C&T	**294.000,00 €**	**147.000,00 €**	**94.108,30 €**
MERIDIONALE IMPIANTI	**500.366,40 €**	**250.183,20 €**	**160.165,41 €**
CTMI	**130.000,00 €**	**----------**	**41.612,51 €**
UNIME	**1.999.348,00 €**	**999.674,00 €**	**639.983,79 €**
EFFEBI	**455.000,00 €**	**227.500,00 €**	**145.643,79 €**
IFM	**392.000,00 €**	**196.000,00 €**	**125.477,73 €**
UNIMARCHE	**199.200,00 €**	**99.600,00 €**	**59.000,13 €**
TOTALE	**9.991.332,40 €**	**4.995.667,20 €**	**3.193.424,96 €**
Durata			
30 mesi (42 mesi con proroga già concessa)			

- **Programma Horizon Europe**

***Progetto ZHENIT*: Zero waste Heat vessel towards relevant ENergy savings also thanks to IT technologies**

Il progetto ZHENIT mira a promuovere il recupero del calore residuo (WHR) come soluzioni chiave e "pronte per l'implementazione" per raggiungere gli obiettivi IMO/UE del 2030 per la decarbonizzazione del settore navale. L'obiettivo di ZHENIT è quello di sfruttare appieno il "potenziale WH di bordo" sviluppando e convalidando soluzioni WHR a diversi livelli di temperatura per diversi servizi di bordo (raffreddamento, alimentazione, desalinizzazione), al fine di valorizzare il calore nei diversi processi della nave.

Partner:

- National Technical University Of Athens – Ntua (Greece)
- Kyma As (Norway)
- Fundacion Tecnalia Research & Innovation (Spain)
- Anek Lines S.A. (Greece)

- Consiglio Nazionale Delle Ricerche (Italy)
- Sorption Technologies Gmbh (Germany)
- Bound 4 Blue Sl (Spain)
- Encontech Bv (Netherlands)
- Gruppo Sigla Srl (Italy)
- University Of Birmingham (United Kingdom)

NAVTEC è *asSociated partner* del C.N.R. e svilupperà, congiuntamente con gli altri partner, le seguenti attività:

- WP1 Vessel Audit e definizione dei requisiti per una Zero Waste heat:
  - Supporto attraverso dati e scenari di mercato rilevanti
- WP5 Valutazione delle tecnologie e valutazione dell'impatto di replicabilità di tecnologie:
  - Analisi di replicabilità nel settore della nautica e della pesca.

Durata
Data inizio: 01/06/2022
Date fine: 30/11/2025.
Budget di Progetto
Importo complessivo: € 4.400.000,00
Coordinator: RINA CONSULTING S.p.A.
Totale costi NAVTEC: € 75.312,50.
Finanziamento
Contributi a fondo perduto pari al 100% dei costi - Programma Horizon Europe.

Attività 2023 con focus sul 2024

Progetto SHIPLEARNING:

Il progetto SHIPLEARNING nasce dalla volontà dei partner di progetto di investigare tecnologie di reverse engineering tramite 3D scanning di superfici e alla ricerca di metodologie innovative di saldatura tramite l'uso di tecniche di machine learning. Il progetto si focalizza sulle attività di riparazione peculiari della cantieristica minore e punta ad aumentare la digitalizzazione degli strumenti a disposizione degli uffici tecnici per l'incremento della velocità di processo e conseguentemente della produttività

complessiva. Il progetto è stato presentato nell'ottobre del 2023 e, qualora finanziato, verrà svolto nel corso del 2024 con una durata complessiva di 15 mesi.

			BUDGET DI PROGETTO			
			COSTO TOTALE	% INTENSITA' DI AIUTO		INTENSITA' DI AIUTO
	Partner			RI	SS	
1	NAVTEC		43.691,83 €	80%	60%	33.173,27 €
2	Tringali		151.011,83 €	80%	60%	114.178,77 €
3	UNIME		98.213,33 €	100%	100%	98.213,33 €
			292.917,00 €			**245.565,37 €**

Attività di scouting di proposte tecniche e partecipazione a progetti Horizon

Nel corso del secondo semestre del 2023 è stato aggiornato il database delle proposte progettuali dei gruppi di ricerca dei soggetti Soci che volontariamente hanno voluto mettere a disposizione le proprie competenze per integrarle con esigenze di innovazione delle aziende. Il progetto SHIPLEARNING è frutto di questo progetto e nel corso del 2024 si prevede di presentare ulteriori proposte progettuali a valere su fonti di finanziamento diverse, inclusi progetti europei a finanziamento diretto come nel caso di ZHENIT.
In particolare, nel corso della chiusura di anno, sono stati avviati contatti con partner nazionali ed europei per la presentazione di proposte di potenziale interesse del Consorzio e dei Soci.

<u>Bilancio d'esercizio 2023</u>

Il Bilancio chiuso il 31/12/2023 ha conseguito un valore della produzione pari ad euro 1.190.041,00 con un utile di esercizio di euro 209,00 al netto delle imposte.
Di seguito si illustrano e sintetizzano le principali macro-voci che sono confluite nei prospetti contabili del Bilancio dell'esercizio 2023, e che sono opportunamente dettagliate in Nota Integrativa.

Ricavi
Una parte dei ricavi, pari ad euro 164.280,83, è riconducibile ai contributi straordinari, di competenza del 2023, dovuti dai Soci e non soci partner per la gestione dei progetti in

corso e precisamente per i progetti THALASSA, TETI, NAUSICA, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS.
Altra fonte di ricavi è attribuibile ai contributi a fondo perduto, pari ad euro 60.728,00 di competenza diretta del Consorzio per gli stessi progetti THALASSA, TETI, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS e a contributi ordinari dei Soci imprese per l'anno 2023 pari ad euro 81.000,000.
Ulteriore fonte di ricavi sono stati i contributi straordinari Soci imprese, pari ad euro 370.000,00, per la copertura degli oneri derivanti dalla proposta transattiva con UNIME.

Svalutazioni e accantonamenti al fondo rischi e oneri
La voce più rilevante è rappresentata dalla svalutazione, pari ad euro 873.028,00, fino alla concorrenza dell'intero valore nominale, del credito verso Abacus Marine S.r.l., che ha però inciso sul risultato economico dell'esercizio per un valore di euro 370.00,00, la differenza rappresentando una insussistenza del passivo (minor debito) per effetto dell'accordo transattivo con UNIME.
Inoltre, è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi di euro 14.126,00 in relazione a presunte spese legate alla eventuale soccombenza nei provvedimenti giudiziali in corso. Si rappresenta che nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzata parte del fondo rischi ed oneri preesistente per la copertura di spese di soccombenza del lodo con UNIME.

Costi
Il totale dei costi di produzione è stato di euro 1.176.019,00.
I costi per servizi, che includono le attività affidate per i progetti in corso, complessivamente sono stati pari ad euro 165.817,00 mentre il costo del personale assunto a tempo indeterminato è stato di euro 74.983,00.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo rimandando ai documenti allegati alla presente per una più analitica valutazione di merito.

Costi per assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.
All'interno del capitolo dei costi per servizi risultano allocati i costi per l'assistenza fiscale, Societaria, la tenuta della contabilità, la consulenza per l'amministrazione del

personale e l'assistenza legale e sono pari a circa 98.384,00 euro, di cui euro 86.835,00 di spese legali.
Essi riguardano in larga parte le spese legali inerenti ai contenziosi di cui si è detto in premessa: giudizi intrapresi dall'Università degli Studi di Palermo contro NAVTEC diretti a far dichiarare nulle o annullabili le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2018 e 2019; giudizio promosso dalla Regione Siciliana riguardante la liquidazione della relativa partecipazione al capitale del Consorzio; giudizio arbitrale promosso da UNIME inerente la presunta responsabilità del Consorzio per il taglio operato sulle spese rendicontate da Abacus Marine S.r.l. nell'ambito del progetto HYDRA; giudizio attivo contro il M.U.R. inteso a contestare l'illegittimità del suddetto taglio effettuato in sede di rendicontazione del progetto HYDRA.

Costi per il personale
Si riferiscono al personale assunto dal Consorzio che si occupa della gestione tecnico/amministrativa del Distretto, della segreteria tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Strategico, del servizio per lo sviluppo della nuova progettualità per i Soci e la predisposizione delle proposte del Distretto in risposta ai bandi europei/nazionali/regionali.
Questi costi, pari ad euro 74.983,00, rappresentano le spese per le due unità di personale che sono attualmente in forza al Distretto dopo la politica di contenimento delle spese perseguita sin dal 2019.

Costi Organi Sociali
Si riferiscono agli emolumenti annui per gli Organi Sociali, Amministratori ed il Sindaco Unico. Sono stati ulteriormente ridotti, in considerazione della situazione Societaria, portandoli complessivamente ad euro 25.000,00 di cui euro 13.000,00 per il Presidente ed euro 12.000,00 per il Sindaco Unico.

Costi generali, attrezzature e dotazioni di ufficio
Queste voci comprendono il costo del comodato d'uso della sede Sociale, delle assicurazioni a carico del Consorzio, il materiale di cancelleria, le spese per le spedizioni postali, aggiornamenti professionali nonché i viaggi e le trasferte per gli Amministratori, i costi di pubblicità e divulgazione oltre alle quote associative del Distretto per i Cluster Trasporti e BIG. L'importo è di circa euro 18.000,00.

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2023, comprensivo di proventi finanziari pari ad euro 1.622,00 e delle imposte, ha conseguito un utile di euro 209,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2023 così come presentato con la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 209,00 interamente a riserva legale.

Il Presidente
Dott. Vincenzo Antonucci

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SICILIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02966290831
Numero Rea	MESSINA 204937
P.I.	02966290831
Capitale Sociale Euro	526.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	911	3.329
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.911	5.329
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.967	712.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.644.329	5.705.585
Totale crediti	7.606.296	6.418.004
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	694.823	966.906
Totale attivo circolante (C)	8.301.119	7.384.910
D) Ratei e risconti	1.419	1.387
Totale attivo	8.305.449	7.391.626
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	526.000	526.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.413	9.274
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	33.003	33.004
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(70.563)	(70.563)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	209	139
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	498.062	497.854
B) Fondi per rischi e oneri	54.126	81.547
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.191	21.789
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.592	360.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.460.478	6.428.444
Totale debiti	7.727.070	6.789.075
E) Ratei e risconti	0	1.361
Totale passivo	8.305.449	7.391.626

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	619.103	406.301
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.728	96.476
altri	510.210	10.020
Totale altri ricavi e proventi	570.938	106.496
Totale valore della produzione	1.190.041	512.797
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.582	88
7) per servizi	165.817	336.016
8) per godimento di beni di terzi	0	245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.150	56.145
b) oneri sociali	12.360	11.817
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.473	5.631
c) trattamento di fine rapporto	4.473	5.631
Totale costi per il personale	74.983	73.593
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.418	4.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.418	4.229
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	873.028	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	875.446	4.229
12) accantonamenti per rischi	14.126	68.400
14) oneri diversi di gestione	42.065	20.872
Totale costi della produzione	1.176.019	503.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.022	9.354
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.651	918
Totale proventi diversi dai precedenti	3.651	918
Totale altri proventi finanziari	3.651	918
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.029	2.841
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.029	2.841
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.622	(1.923)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.644	7.431
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.435	12.839
imposte differite e anticipate	0	(5.547)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.435	7.292
21) Utile (perdita) dell'esercizio	209	139

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell’art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell’art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Nel coso dell’esercizio 2023 l’attività del NAVTEC è consistita nella continuazione e nel potenziamento del lavoro iniziato negli esercizi precedenti finalizzato all’attuazione di attività di ricerca e sviluppo e di coordinamento delle attività di rendicontazione dei tre progetti denominati TETI, THALASSA e NAUSICA finanziati dal MUR e dei tre progetti denominati SI-MARE, NO FIRE NAVE e FI-SHIPS finanziati dalla Regione Sicilia.

Le attività vedono coinvolti, oltre allo stesso NAVTEC, le tre Università siciliane di Messina, Catania e Palermo, il CNR ed altre imprese socie e non socie del Distretto.

I monte progetti finanziato e pari ad € 38.157.009,00 di cui € 1.568.114,00 di competenza del NAVTEC.

Il ciclo di tale programmazione è previsto ultimarsi il 2024, mentre sono in itinere attività di progettazione di nuove linee di ricerca.

La gestione caratteristica del Distretto ha evidenziato nell’esercizio chiuso al 31/12/2023 un saldo di poco superiore al pareggio, con volumi di ricavi in aumento, ma per contro costi operativi di pressoché equivalente importo, significativamente influenzati da eventi eccezionali. Infatti, si rappresenta che sul risultato economico dell’esercizio hanno gravato in modo consistente la svalutazione totale del credito verso il fallimento ABACUS MARINE SRL e gli oneri di gestione di alcuni contenziosi emersi negli ultimi anni. Per quanto riguarda il contenzioso, si evidenzia che:

- sono ancora pendenti due giudizi intentati dall’Università di Palermo, aventi ad oggetto l’impugnazione dei bilanci degli esercizi 2018 e 2019, nei quali si contesta il mantenimento dell’iscrizione in bilancio della posta attiva di credito nei confronti di Abacus Marine Srl, relativa a somme riconosciute a titolo risarcitorio a favore del Distretto dal Lodo arbitrale promosso nei confronti della stessa società, a seguito di uno stralcio operato dal MIUR sul progetto Hydra (PON02_00153_2939534). Il lodo arbitrale, emesso nel 2017, ha dichiarato Abacus responsabile delle inadempienze contestate dal MIUR in sede di rendicontazione, dalle quali è derivato il taglio dei finanziamenti originariamente (fino al V sal) ritenuti ammessi.

Si fa presente che detta società, nei confronti della quale il Navtec, in forza del titolo esecutivo rappresentato dal lodo richiamato, aveva in corso apposita procedura esecutiva su beni pignorati di valore equivalente al credito, è poi stata dichiarata fallita nel mese di settembre 2020 ed esclusa dalla compagine sociale di Navtec.

Rispetto alle impugnative di bilancio di cui sopra, il consorzio Navtec si è costituito nei termini di legge, per resistere e far dichiarare la correttezza del proprio operato e le cause sono ancora in corso, le CTU contabili sono state depositate e si attendono le sentenze.

Di pari tenore, si segnala l'impugnazione del bilancio dell'esercizio 2020, sempre promossa da UNIPA (atto di citazione notificato in data 09/04/2024) e l'impugnazione del bilancio dell'esercizio 2022 da parte di UNIME (atto di citazione notificato in data 27/10/2023).

Anche per tali impugnative, il Consorzio si è costituito nei termini di legge, per resistere e far dichiarare la correttezza del proprio operato.

La rappresentazione contabile delle partite finanziarie oggetto di contestazione da parte di UNIPA e di UNIME non si ritrova più nel bilancio 2023, essendo stato interamente svalutato il credito verso Abacus Marine ed essendo stata definita in modalità transattiva la partita con UNIME.

- Con la finalità di vedere riconosciuto l'indebito stralcio delle somme operate dal MIUR sul progetto sopra richiamato, il Consorzio Navtec ha domandato la condanna del MUR al pagamento dell'importo di € 1.031.851,00 in proprio favore, oltre rivalutazione monetaria ed interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, somma di cui è stato ridotto il saldo finale delle agevolazioni concesse dal MUR al Progetto "Hydra", comprendente un importo di euro 873.028 di spettanza dell'università degli studi di Messina. La relativa sentenza, sfavorevole al Consorzio, è stata emessa in data 18/06/2024. È in corso di valutazione con i legali l'analisi delle motivazioni della sentenza, al fine di considerare l'eventuale impugnazione. Il Consiglio di amministrazione si è pronunciato positivamente ma sul punto si intende chiedere il parere ai Soci

- Alla fine dell'esercizio è stato emesso il lodo arbitrale promosso da UNIME in data 20.12.2022 con il quale è stata dichiarata la responsabilità del Consorzio Navtec nella qualità di soggetto capofila o beneficiario principale del progetto PON02_00153_2939534 HYDRA e conseguentemente, il NAVTEC è stato condannato al risarcimento del danno verso l'Università, quantificato nella somma di € 873.028,00, oltre a spese legali, interessi legali e rivalutazione monetaria del dì del dovuto e fino al soddisfo. Nei confronti del lodo è stato promosso ricorso da parte del Consorzio nel 2024. Parallelamente, dopo la chiusura dell'esercizio, il Consorzio ha avviato un percorso di soluzione transattiva con UNIME, condiviso in assemblea dei soci all'unanimità dei presenti, dopo ampia discussione preliminare con UNIME. La proposta transattiva è stata deliberata favorevolmente dall'Università di Messina in data 26/06/2024. Pertanto il Consorzio procederà senza indugio a dare seguito al relativo perfezionamento a mezzo scambio di pec e successiva formalizzazione dell'accordo.

- Sempre sul fronte del contenzioso, si segnala la causa intentata dalla Presidenza della Regione Siciliana e l' Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana per il riconoscimento al diritto alla liquidazione in denaro della propria quota, a seguito di manifestazione della volontà di recesso, respinta dal Navtec poiché non ritenuta in linea con le norme di statuto e civilistiche (valore nominale della quota €. 39.204,97). Anche in questo giudizio il NAVTEC si è regolarmente costituito, è stata depositata la CTU contabile e si è in attesa di sentenza

.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell’esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, oggi Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l’ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per quest'ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono stati rilevati nel momento in cui la società, rendicontando i SAL, ha acquisito il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza .e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' ove iscritte, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.911 (€ 5.329 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	108.750	2.000	110.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	105.421		105.421
Valore di bilancio	0	3.329	2.000	5.329
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	2.418		2.418
Totale variazioni	0	(2.418)	0	(2.418)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	108.750	2.000	110.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	107.839		107.839
Valore di bilancio	0	911	2.000	2.911

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361 comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	641.387	276.727	918.114	918.114	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.776.617	911.565	6.688.182	43.853	6.644.329	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.418.004	1.188.292	7.606.296	961.967	6.644.329	0

La voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia 318.843

C.N.R.....130.568

UNIME.....103.093

Intermarine Spa.....2.225

UNICT.....4.257

UNIPA.....6.521

Caronte & Tourist Spa.....6.200

Centro per gli Studi di Tecnica Navale.....1.593

SB SETEC Spa.....22.597

Meridionale Impianti Spa.....4.885

Liberty Lines Spa.....3.134

Net7 Srl.....1.399

Ambiente Spa.....4.663

Fincantieri Nextech Spa.....6.756

EFFEBI Spa.....4.442

Cons.per R e S. del Trasporto Marittimo...16.510

2) Fatture da emettere

(per contributi ordinari e straordinari soci e partners esterni).....156.099

2017 recupero costi UNIPA.....6.000

2017 contr.straord. UNIPA.....5.093

2019 contributo forn.gas CNR.....545

2020 saldo contr.Thalassa C&T Spa.....13.854

2020 saldo contr.Thalassa CNR.....3.811

2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....1.525

2021 saldo contr.TETI Ambiente Spa.....2.002

2021 saldo contr.Thalassa C & T spa.....20.000

2021 saldo contr.Thalassa CNR 9.150

2021 saldo contr. Thalassa UNICT 8.075

2022 saldo contr. Thalassa Fincantieri.....1.500

2022 saldo contr. Thalassa CTMI.....1.272

2022 saldo contr. Thalassa UNIUD.....1.922

2022 saldo contr. Thalassa UNIRoma.....2.072

2022 saldo contr. Thalassa Color. Atria.....788

2022 saldo contr. Thalassa Azimut.....768

2022 saldo contr. Thalassa C & T spa.....2.000

2022 saldo contr. Thalassa CNR.....2.012

2022 saldo contr. Thalassa UNICT.....1.615

2022 saldo contr. Thalassa UNIME.....4.776

2022 saldo contr. Thalassa UNIPA.....3.629

2023 saldo contr.SI-MARE Fincantieri.....1.846

2023 saldo contr.SI-MARE Color. Atria.10.692

2023 saldo contr.SI-MARE C & T 23.843

2023 saldo contr.SI-MARE CNR.....2.807

2023 saldo contr.SI-MARE UniCT.....1.499

2023 saldo contr.SI-MARE UniME.....4.603

2023 saldo contr.SI-MARE UniPA.....4.176

2023 saldo contr.SI-MARE Intermarine....1.547

2023 s/contr.SI-MARE Isotta Fraschini.....3.137

2023 rimborso perizia SI-MARE CNR.....1.738

2023 rimborso perizia SI-MARE UniME..3.241

2023 rimborso perizia SI-MARE UniCT...1.304

2023 rimborso perizia SI-MARE UniPA...1.999

2023 rimborso perizia SI-MARE UniPA.....773

2023 rimborso perizia SI-MARE Intermar...486

3) Note di debito da emettere

(verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti).....18.718

4) Contributi Soci fatt.da emettere art. 7 Statuto 451.000

5)Fondo svalutazione crediti generico .....- 26.547

Il valore dei crediti iscritto in bilancio è stato ricondotto al valore di presumibile realizzo dei crediti mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, per un importo complessivo pari a € 26.547 per tenere conto dei rischi di inesigibilità dei crediti commerciali a fine esercizio.

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia (oltre) Credito INNOVA BIC.....6.917

2) Fondo svalutazione crediti (oltre) Credito INNOVA BIC.....- 6.917 (fallimento)

La voce crediti verso altri entro l'esercizio successivo è così composta:

Credito vs.erario per rit.comp.lav.dip.....11

Credito vs.Erario per rit.comp.lavoro autonomo.....90

Crediti vs.Erario per ritenuta su interessi.....949

Crediti vs/INAIL.....856

Erario c/IVA credito.....2.310

Credito vs.Socio UNIME per riaddebito coti.....35.935

Fornitori c/anticipi.....5

Credito d'imposta art.3 DL 145/2013.....3.435

Acconto imposta sostitutiva su TFR.....261

La voce crediti verso altri oltre l'esercizio successivo è così composta:

Crediti vs.Abacus Marine x anticipo contributo.....1.113.412

Fondo svalutazioni crediti vs.Abacus Marine .....-1.113.412

Credito vs.MUR Prog. TETI.....1.573.749

Credito vs.MUR Prog. NAUSICA.....2.486.817

Credito vs.MUR Prog.CTN01_00176.....72.282

Credito vs.Regione Sicilia Prog.SI MARE.....33.363

Credito vs MUR Prog. THALASSA.....2.391.039

Credito vs.Reg.Sicilia Prog.NO FIRE.....31.190

Credito vs.Reg.Sicilia Prog.Fi-Ships.....55.889

Di seguito alcune precisazioni sulle principali poste contabilizzate tra crediti.verso altri entro e oltre, in cui sono coinvolti i Soci ed i Partners.

I crediti Vs. Socio UNIME per riaddeb. costi per € 35.936

si riferiscono al saldo non ancora incassato relativo ai contributi richiesti ai soci per far fronte alle spese di gestione, determinati in quota parte e dovuti in percentuale alla partecipazione al progetto Hydra.

Qui di seguito il dettaglio della posizione:

PON02_00153_2939534 HYDRA	Totale contributo Rideterminato al 31/12 /2019	ripartizione su soci spese al 31/12/2019	Contributo spese gestione incassato	totale dovuto dal socio al 31 /12/2023
UNIME	1.603.846	71.871	35.935	35.936

Credito Vs. MUR Prog. CTN01_00176_163601 oltre l’esercizio successivo di € 72.282:

si riferisce all’importo relativo al progetto identificato come Prog.CTN01_00176_163601 (TRIM) ultimato e i cui stati di avanzamento sono stati rendicontati già nell'esercizio 2019 come segue.

CN01_00176_163601	Totale	Totale contributo rimodulato	erogazioni ricevute	credito v/MIUR
Distretto	165.000	107.250	86.974	20.276
UNIPA	300.000	195.000	142.994	52.006

Caronte & Tourist	335.000	217.750	217.750	0,00
Totali	**800.000**	**520.000**	**447.718**	**72.282**

Credito vs.Abacus Marine per anticipo contributo per € 1.113.412 e relativo fondo svalutazione crediti vs.Abacus per - € 1.113.412:

Si tratta d ell'importo ribaltato sul Socio Abacus Marine per rivalsa e relativo al contributo incassato da Abacus Marine per il quale è si è avuto la revoca da parte del Ministero con relativo taglio del saldo. Della controversia in questione si è detto già in premessa.

In merito a tale voce si rappresenta più nel dettaglio quanto segue:

Il NAVTEC è stato il soggetto attuatore del progetto di ricerca industriale e formazione identificato con il Codice PON02_00153_2939534 (cd. "*Progetto Hydra*"). In particolare, con apposito Decreto Direttoriale n. 636 dell'8 ottobre 2012 il MIUR ha determinato il contributo di € 4.593.585 a fronte di costi totali per la realizzazione delle attività pari ad € 5.947.681.

Non disponendo di propri ricercatori e di idonee strutture di ricerca, per l'attuazione del Progetto Hydra il NAVTEC si è avvalso, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, del socio UNIME e di Abacus (*ex* socio, oggi estromesso dalla compagine sociale), sottoscrivendo appositi contratti.

NAVTEC, all'atto del ricevimento dell'anticipo (pari al 50% del totale) ricevuto dal MIUR, ha erogato ad Abacus un importo complessivamente pari ad € 1.113.412 a titolo di anticipazione del contributo di sua spettanza.

Successivamente, nel corso delle previste attività di controllo condotte dal MIUR, quest'ultimo, pur avendo già approvato tutti i SAL, ha rilevato gravi inadempienze a carico di Abacus, consistenti nella incompleta rendicontazione dei costi sostenuti ed in data 4 aprile 2017, ha comunicato al NAVTEC l'erogazione del saldo di € 53.554 trattenendo quanto precedentemente erogato ad Abacus, riconoscendo solo le attività ed i relativi costi (seppur rideterminati rispetto alle iniziali previsioni) riferiti al NAVTEC ed all'UNIME, mentre ha integralmente disconosciuto i costi di Abacus azzerandone di conseguenza la quota di contributo spettante.

Alla luce della delineata situazione, NAVTEC ha attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Abacus conclusosi in data 27 settembre 2017 con la pronuncia del Lodo con cui quest'ultima è stata condannata a pagare a favore di NAVTEC l'importo di Euro 1.113.412, oltre interessi, rivalutazione e spese legali. Nel Bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a seguito della revoca del contributo, il credito inizialmente iscritto verso il MIUR è stato pertanto girocontato a credito verso Abacus. In forza del titolo, Navtec in data 5 febbraio 2018 ha pignorato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Barcellona P.G., beni di Abacus per un valore di presunto realizzo di € 1.072.000. A seguito del fallimento di Abacus Marine, il Navtec si è insinuato allo stato passivo e il relativo credito è stato ammesso come chirografario.

Si evidenzia che Navtec ha fin qui agito, oltre che per il proprio credito di € 240.384, anche a tutela del diritto di credito dell'Università di Messina di importo pari a € 873.028, che ha trovato equivalente corrispondenza nel passivo tra i "Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534" fino all'esercizio 2022.

Il credito verso Abacus Marine, già in precedenza svalutato per euro 240.384,17 (quota di pertinenza di Navtec) è stato infine interamente svalutato al 31/12/2023, essendo molto contenute le aspettative di realizzo dalla procedura fallimentare. A seguito della pronuncia del lodo arbitrale nel procedimento instaurato da UNIME contro il

Consorzio, e tenuto conto dell'accoglimento della proposta transattiva avanzata da quest'ultimo nei confronti di UNIME, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 26/06/2024, la rappresentazione della contropartita finanziaria del credito in parola al 31/12/2023 è allineata al valore di presumibile estinzione del debito, pari a € 370.000 da corrispondersi secondo le tempistiche definite dall'accordo transattivo.

Credito vs. MUR Prog_TETI per € 1.573.749

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00333 denominato TETI presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell' Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19 /07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

TETI	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	442.032	221.016		221.016
CNR	1.643.046	821.523	456.142	365.381
Liberty Lines	163.028	81.514		81.514
SB SETEC	259..517	129.758		129.758
NAVTEC	54.239	27.119		27.119
UNICT	459.709	229.855	172.900	56.955
UNIME	1.385.110	692.555	339.991	352.564
UNIPA	1.330.986	665.493	326.051	339.442
Totali	**5.737.667**	**2.868.833**	**1.295.084**	**1.573.749**

Credito vs. MUR Prog_ARS01_00293 THALASSA per € 2.391.039

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00293, denominato Thalassa presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19 /07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

THALASSA	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	831.688	415.844		415.844

CNR	815.270	407.635	201.225	206.410
CTMI	523.193	261.596		261.596
Fincantieri	611.287	305.644		305.644
NAVTEC	283.214	141.607	75.000	66.607
UNICT	667.432	333.716	161.500	172.216
UNIME	1.964.865	982.433	390.597	591.836
UNIPA	1.467.547	733.773	362.887	370.886
Totali	**7.164.496**	**3.582.248**	**1.191.209**	**2.391.039**

-

Credito vs. MUR Prog_ARS01_00334 NAUSICA per € 2.486.817

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00334, denominato Nausica presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19 /07/2018

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio

NAUSICA	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	anticipo MUR	crediti v/MUR
C&T	141.028	45.129		45.129
CNR	4.246.728	1.358.953		1.358.953
Liberty Lines	238.558	76.338		76.338
Meridionale Impianti	355.750	113.840		113.840
NAVTEC	14.737	7.370		7.370
UNICT	50.400	16.128		16.128
UNIME	2.038.104	652.193		652.193
UNIPA	584.245	186.958		186.958
CTMI	93.462	29.908		29.908
Totali	**7.763.012**	**2.486.817**		**2.486.817**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	918.114	918.114
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.688.182	6.688.182
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.606.296	7.606.296

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 694.823 (€ 966.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	966.614	(272.051)	694.563
Denaro e altri valori in cassa	292	(32)	260
Totale disponibilità liquide	966.906	(272.083)	694.823

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.419 (€ 1.387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.387	32	1.419
Totale ratei e risconti attivi	1.387	32	1.419

Essi sono costituiti da quote di spese di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 498.062 (€ 497.854 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	526.000	0	0	0	0	0		526.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	9.274	0	0	139	0	0		9.413
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	33.004	0	0	0	0	(1)		33.003
Totale altre riserve	33.004	0	0	0	0	(1)		33.003
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(70.563)	0	0	0	0	0		(70.563)
Utile (perdita) dell'esercizio	139	0	(139)	0	0	0	209	209
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	497.854	0	(139)	139	0	(1)	209	498.062

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	526.000	0	0	0
Riserva legale	8.629	0	0	645
Altre riserve				
Varie altre riserve	33.002	0	0	0

Totale altre riserve	33.002	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-82.811	0	12.248	0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.893	0	-12.893	0
Totale Patrimonio netto	497.713	0	-645	645

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		526.000
Riserva legale	0	0		9.274
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		33.004
Totale altre riserve	0	2		33.004
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-70.563
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	139	139
Totale Patrimonio netto	0	2	139	497.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	526.000	versamento dei soci	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	9.413	utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.003	utili	E	0	0	0
Totale altre riserve	33.003			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	568.416			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La voce accoglie un importo volto a fronteggiare le passività derivanti dai contenziosi legali in corso. Nel corso dell' esercizio il fondo è stato utilizzato per € 15.000,00 per la copertura di spese di soccombenza del lodo con UNIME. In

sede di redazione del bilancio 2023, si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento di € 14.126,00, al fine di rendere congruo lo stanziamento complessivo, tenendo conto dei contenziosi ancora in corso.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	81.547	81.547
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(27.421)	(27.421)
Totale variazioni	0	0	0	(27.421)	(27.421)
Valore di fine esercizio	0	0	0	54.126	54.126

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 26.191 (€ 21.789 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.789
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	4.402
Totale variazioni	4.402
Valore di fine esercizio	26.191

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	266.801	(175.243)	91.558	91.558	0	0
Debiti tributari	33.486	25.625	59.111	44.028	15.083	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.491	(909)	3.582	3.582	0	0
Altri debiti	6.484.297	1.088.522	7.572.819	127.424	7.445.395	0
Totale debiti	6.789.075	937.995	7.727.070	266.592	7.460.478	0

La voce **debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo** è rappresentata da

1) Fornitori Italia 2.904

Tringali srl.....2.904

2) Fatture da ricevere 88.654

per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR 3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR 1.800

per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR 3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2022 CNR 3.600

PAJNO saldo 2023.....2.340

Arbitro Avv.Cappadona per lodo UniME.....15.600

Compensi Avv. Triolo 1.560

Compensi Studio.Pirola Pennuto.....11.440

Spese legali 36.274

Compensi Ing.. Visalli.....8.840

La voce **altri debiti entro l'esercizio successivo** è così composta:

Debiti vs Amministratori per emolumen.....11.448

Debiti vs. Sindaci per emolum.....1.707

Stipendi e salari da pagare.....3.034

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....70.000

Creditori diversi.....2.320

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....25.580

Debito vs CINEA per ant.prog.ZHENIT.....13.334

Si fa presente che le partita inserita tra le passività del bilancio quale debito residuo verso UniME, ridotto in relazione all'accettazione della proposta transattiva a seguito del lodo arbitrale che ha visto soccombere NAVTEC, si riferisce alla rata in scadenza entro l'esercizio successivo, secondo quanto stabilito dal piano di dilazione concordato nell'ambito della stessa.

La voce **altri debiti oltre l'esercizio successivo** è così composta:

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....300.000

Si fa presente che le partita inserita tra le passività del bilancio quale debito residuo verso UniME, ridotto in relazione all'accettazione della proposta transattiva a seguito del lodo arbitrale che ha visto soccombere NAVTEC, si riferisce alle rate in scadenza oltre l'esercizio successivo, secondo quanto stabilito dal piano di dilazione concordato nell'ambito della stessa.

Progetto TETI

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

TETI	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	442.032	221.016		221.016
CNR	1.643.046	821.523	416.142	405.381
Liberty Lines	163.028	81.514		81.514
SB SETEC	259.517	129.758		129.758

UNICT	459.709	229.855	172.900	56.955
UNIME	1.385.110	692.555		692.555
UNIPA	1.330.986	665.493	326.051	339.442
Totali	**5.683.428**	**2.841.714**	**915.093**	**1.926.621**

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2023, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TETI

Progetto Thalassa

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

THALASSA	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	831.688	415.84		415.844
CNR	815.270	407.635	201.225	206.410
CTMI	523.193	261.596		261.596
Fincantieri	611.287	305.644		305.644
UNICT	667.432	333.716	161.500	172.216
UNIME	1.964.865	982.433	390.597	591.836
UNIPA	1.467.547	733.773		733.773
Totali	**6.881.282**	**3.440.641**	**753.322**	**2.687.319**

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2023, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto THALASSA

Progetto Nausica

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

NAUSICA	SAL al 31/12/2023	contributo maturato	erogazione anticipazione	debiti v/soci
C&T	141.029	45.129		45.129
CNR	4.246.728	1.358.953		1.358.953
Liberty Lines	238.558	76.338		76.338
Meridionale Impianti	355.750	113.840		113.840
UNICT	50.400	16.128		16.128
UNIME	2.038.104	652.193		652.193
UNIPA	584.245	186.958		186.958
CTMI	93.462	29.908		29.908
Totali	**7.748.276**	**2.479.447**	**-**	**2.479.447**

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2023, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto NAUSICA

Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_0076_163601.....52.006

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2023, è correlata all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TRIM.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	91.558	91.558
Debiti tributari	59.111	59.111
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.582	3.582
Altri debiti	7.572.819	7.572.819
Debiti	7.727.070	7.727.070

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 1.361 nel precedente esercizio).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Il totale dei costi è principalmente costituito da costi per servizi

In tale categoria sono racchiusi, anche costi afferenti tutte le attività di coordinamento amministrativo e gestionale dei progetti espletate dal Consorzio, quale interfaccia e soggetto capofila nei confronti del MIUR.

Qui di seguito si elencano le voci in dettaglio:

Spese di rappresentanza.....5.000

Viaggi.....990

Rimborsi chilometrici.....320

Valori bollati.....32

Spese di cancelleria.....110

Consulenza legale e notarile.....86.835

Consulenza fiscale e contabile.....9.000

Spese notarili.....29

Consulenza del lavoro.....2.520

Altre consulenze (per progetti in corso).....15.605

Consulenze varie.....4.706

Cassa previdenza professionisti.....3.164

INPS gest su collab coord & continuative.....4.320

Software.....90

Assicurazioni diverse.....50

Quote associative.....3.000

Fideiussioni da riaddebitare ai soci.....76

Servizi amministrativi vari.....1.729

Varie deducibili.....536

Assicurazioni responsabilità civile.....3.024

Emolumenti amministratori.....13.000

Emolumenti sindaci.....12.000

Ricavi

Tra i ricavi rilevano::

Ricavi delle prestazioni Italia di € 3.822

Contributo soci alla gestione di € 164.281 richiesti ai soci a fronte del costo per il personale ed alle spese generali sostenuti nel 2023 e che saranno oggetto di rendicontazione per i progetti.

Contributo Soci art. 7 Statuto di € 451.000 maturati nei confronti dei Soci come da delibera del 04/06 giugno 2024 per fare fronte ai maggiori costi di gestione affrontati dal NAVTEC per spese legali e per la definizione transattiva del contenzioso con UniME di cui in premessa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si tratta di sopravvenienze attive relative:

quanto ad € 5.774 per abbattimento del debito a seguito di adesione alla rottamazione delle cartelle

quanto ad € 42 per rettifica premio INAIL anno 2022

quanto ad € 503.028 per l'abbattimento del debito verso UniME a seguito della transazione di cui in premessa.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ve ne sono

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0		
IRAP	15.435	0	0	0	
Totale	15.435	0	0		0

La voce accoglie l'IRAP corrente dell'esercizio. Si evidenzia, inoltre, che non sono state stanziate imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse e sulle altre differenze temporanee attive, mancando la ragionevole certezza che il Consorzio consegua in futuro redditi imponibili capienti in grado di assorbirle.

Riconciliazione onere fiscale e civilistico.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore		Imposte
Risultato d’esercizio ante imposte		209	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%		50
Variazioni in aumento:			
Spese di rappresentanza sostenute		5.000	
Variazioni in diminuzione:			
Spese di rappresentanza detraibili		5.000	
Differenza tra le variazioni in aumento in diminuzione		0	
Utile fiscale		**209**	
Perdite fiscali esercizi precedenti		-209	
Imponibile fiscale		**0**	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.000	12.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come già evidenziato nella sezione relativa ai Crediti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono ancora in essere i seguenti crediti verso i Soci Partner.

C.N.R.....130.568

UNIME.....103.093

Intermarine Spa.....2.225

UNICT.....4.257

UNIPA.....6.521

Caronte & Tourist Spa.....6.200

Centro per gli Studi di Tecnica Navale.....1.593

SB SETEC Spa.....22.597

Meridionale Impianti Spa.....4.885

Liberty Lines Spa.....3.134

Cons.per R e S. del Trasporto Marittimo...16.510

Fatture da emettere per contributi ordinari e straordinari soci e partners esterni.....156.099

2017 recupero costi UNIPA.....6.000

2017 contr.straord. UNIPA.....5.093

2019 contributo forn.gas CNR.....545

2020 saldo contr.Thalassa C&T Spa.....13.854

2020 saldo contr.Thalassa CNR.....3.811

2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....1.525

2021 saldo contr.TETI Ambiente Spa.....2.002

2021 saldo contr.Thalassa C & T spa.....20.000

2021 saldo contr.Thalassa CNR 9.150

2021 saldo contr. Thalassa UNICT 8.075

2022 saldo contr. Thalassa Fincantieri.....1.500

2022 saldo contr. Thalassa CTMI.....1.272

2022 saldo contr. Thalassa UNIUD.....1.922

2022 saldo contr. Thalassa UNIRoma.....2.072

2022 saldo contr. Thalassa Color.Atria.....788

2022 saldo contr. Thalassa Azimut.....768

2022 saldo contr. Thalassa C & T spa.....2.000

2022 saldo contr. Thalassa CNR.....2.012

2022 saldo contr. Thalassa UNICT.....1.615

2022 saldo contr. Thalassa UNIME.....4.776

2022 saldo contr. Thalassa UNIPA.....3.629

2023 saldo contr.SI-MARE Fincantieri.....1.846

2023 saldo contr.SI-MARE Color Atria..10.692

2023 saldo contr.SI-MARE C & T 23.843

2023 saldo contr.SI-MARE CNR.....2.807

2023 saldo contr.SI-MARE UniCT.....1.499

2023 saldo contr.SI-MARE UniME.....4.603

2023 saldo contr.SI-MARE UniPA.....4.176

2023 saldo contr.SI-MARE Intermarine....1.547

2023 s/contr.SI-MARE Isotta Fraschini.....3.137

2023 rimborso perizia SI-MARE CNR.....1.738

2023 rimborso perizia SI-MARE UniME..3.241

2023 rimborso perizia SI-MARE UniCT...1.304

2023 rimborso perizia SI-MARE UniPA...1.999

2023 rimborso perizia SI-MARE UniPA.....773

2023 rimborso perizia SI-MARE Intermar...486

3) Note di debito da emettere

(verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti).....18.718

Come già evidenziato nella sezione Debiti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono in essere i seguenti debiti:verso i Soci Partner:

Per fatture ricevute

Tringali srl.....2.904

Fatture da ricevere

per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR 3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR 1.800

per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR 3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2022 CNR 3.600

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....25.581

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....per rate entro l'esercizio successivo di € 70.000 e per rate oltre esercizio successivo per € 300.000, quale voce residuale a seguito della transazione di cui in premessa

Debiti vs.UNIPA prog.TETI.....339.442

Debiti vs.UNICT prog.TETI.....56.955

Debiti vs. C & T prog. TETI 221.016

Debiti vs. CNR prog. TETI.....405.381

Debiti vs. UNIME prog. TETI 692.555

Debiti vs. Liberty Lines prog. TETI.....81.514

Debiti vs. C&T prog.ARS01_00334.....45.129

Debiti vs.CNR prog. ARS01_00334.....1.358.953

Debiti vs.Liberty Lines prog.ARS01_00334.....76.338

Debiti vs Meridionale Impianti prog.ARS01_00334.....113.840

Debiti vs.UNICT prog.ARS01_00334.....16.128

Debiti vs.UNIME prog.ARS01_00334.....652.193

Debiti vs.UNIPA prog.ARS01_00334.....186.958

Debiti vs.CTMI prog.ARS01_00334.....29.908

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01_00293.....415.844

Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01_00293.....…...305.644

Debiti vs UNIPA Prog. ARS01_00293.....…....733.773

Debiti vs CTMI Prog. ARS01_00293.....….....261.596

Debiti vs.CNR Prog. ARS01_00293.....206.410

Debiti vs UNICT Prog. ARS01_00293.....172.216

Debiti vs UNIME Prog. ARS01_00293.....591.836

Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_00176_163601.....52.006

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile, si fa presente l'unico fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dalla transazione con UniME a chiusura della controversia di cui al lodo arbitrale, ampiamente richiamato in premessa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

Si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, ne azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si fa presente che la società non ha usufruito di contributi di cui all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017,

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d’ esercizio a riserva legale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Reg. Imp. 02966290831
Rea.

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.C.A.R.L.
Sede in VIA COMUNALE,40 SANTA LUCIA 98129 MESSINA (ME)
Capitale sociale Euro 526.000,00 I.V.

Relazione unitaria del sindaco unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci del CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI E DA DIPORTO S.C.A.R.L

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho ricevuto, in data 26/06/2024, il progetto di bilancio approvato, in pari data, dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si dà atto che il CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI E DA DIPORTO S.C.A.R.L. (d'ora in avanti "Consorzio") si è avvalso della facoltà prevista dallo Statuto (art. 34) di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2024.
Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.
A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società al 31/12/2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2023 in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.
Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa – Eventi successivi

Richiamo l'attenzione su eventi successivi alla chiusura dell'esercizio legati al contenzioso del Consorzio, esposti in nota integrativa nelle premesse e nel dettaglio delle voci di bilancio interessate, per le significative implicazioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 2023 e sul presupposto della continuità aziendale.

Il Consorzio, risultato soccombente nel giudizio arbitrale promosso dall'Università degli studi di Messina (UNIME) – il lodo comunicato alle parti in data 24/11/2023 ha stabilito la condanna al risarcimento dei danni nei confronti di UNIME, quantificati in €. 873.028,00, oltre a spese legali, interessi e rivalutazione monetaria dalla domanda al soddisfo – ha avviato sin da subito una interlocuzione prima tra i soci e poi con UNIME diretta a valutare la possibilità di una soluzione transattiva della controversia. Facendo seguito a quanto discusso in assemblea dei soci nella seduta del 06/02/2024 e sentito il parere di un Comitato Tecnico Consultivo costituito a tale scopo, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha promosso la fissazione di un incontro con UNIME, per discutere del contenzioso e più in generale delle prospettive della Società. I soci si sono incontrati in ampia rappresentanza (totalitaria per quanto riguarda gli enti pubblici) con la Rettrice ed altri esponenti di UNIME il 07/05/2024. È stata quindi formalizzata una proposta transattiva in data 07/06/2024, previa delibera dell'assemblea dei soci del Consorzio del 04/06/2024. Il Consiglio di Amministrazione di UNIME ha approvato all'unanimità la proposta con delibera del 26/06/2024, notificata immediatamente per le vie brevi e poi a mezzo pec del 04/07/2024.

Per effetto di quanto sopra, il Consorzio abbandonerà il procedimento di appello del lodo e corrisponderà ad UNIME l'importo complessivo di euro 370.000, secondo un piano di dilazione in n. 3 anni, a tacitazione di ogni pretesa e prevedendo l'impegno reciproco a rinunciare a tutte le controversie in essere e future inerenti alla questione contestata. L'onere economico derivante dall'accordo è stato posto a carico dei soli soci privati, non prevedendosi quindi alcuna spesa a carico della finanza pubblica. Inoltre, in base all'accordo il Consorzio si impegna a retrocedere ad UNIME, fino a concorrenza dell'importo complessivo del credito originario, ulteriori somme che dovesse recuperare dal fallimento Abacus Marine S.r.l. o dal contenzioso attivo contro il MUR.

La chiusura transattiva delle controversie con UNIME assume particolare rilievo per due motivi:

- per il dichiarato indirizzo politico da parte della pressoché totalità dei soci che hanno partecipato alle sedute assembleari e/o all'incontro con UNIME, i quali proiettandosi oltre la soluzione del contenzioso, che riveste massima rilevanza e priorità temporale, hanno affermato la strategicità del Consorzio e la volontà di operare delle scelte che guardino ad un orizzonte di lungo termine;
- per le immeditate ricadute sul bilancio dell'esercizio 2023, che con riferimento alle poste contabili relative alla questione in esame espone: (a) il valore del debito verso UNIME, determinato in base alla certezza dell'esborso, pari all'importo di euro 370.000 previsto dall'accordo transattivo, e quindi (b) tra gli altri ricavi e proventi, l'insussistenza del passivo per euro 503.028 equivalente alla riduzione del valore di estinzione del debito originario (pari a euro 873.028); (c) un valore nullo di realizzo del credito verso Abacus Marine S.r.l. (valore nominale pari a euro 1.113.412), che è stato interamente svalutato, aggiungendosi alla svalutazione già iscritta negli anni precedenti l'ulteriore (d) svalutazione del credito nell'esercizio 2023 per euro 873.028.

L'esercizio 2023 chiude in sostanziale pareggio, essendo stati deliberati contributi a carico dei soci imprese a norma di Statuto in misura necessaria a fronteggiare tutti i costi d'esercizio non controbilanciati da ricavi operativi.

Restano da definire i contenziosi promossi dall'Università degli Studi di Palermo (UNIPA), che ha impugnato i bilanci degli esercizi 2018, 2019 e 2020. Detti procedimenti vertono sulla medesima questione, avendo ad oggetto la rappresentazione in bilancio del valore di presumibile realizzo del credito verso Abacus Marine S.r.l. che, come si è detto, è stato interamente svalutato nel 2023, per cui il rischio residuo del contenzioso UNIPA è stato parametrato alle spese legali presunte in caso di soccombenza in giudizio.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli eventi successivi richiamati in questo paragrafo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 39/2010, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'assenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho avuto frequenti incontri con il Presidente/Amministratore Delegato, con il personale amministrativo e con i consulenti esterni del Consorzio, diretti a sviluppare l'attività di controllo prevista dalla Legge e a seguire sistematicamente l'andamento della gestione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo ritengo utile osservare quanto segue:

- il personale amministrativo interno incaricato del supporto amministrativo del Consorzio, che svolge anche un ruolo diretto nell'attività di coordinamento nella presentazione e rendicontazione dei progetti di ricerca, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Il livello della preparazione tecnica e delle competenze professionali risulta nel complesso adeguato rispetto alle esigenze della gestione caratteristica;
- è svolta in *outsourcing* l'ordinaria assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica, affidata a professionisti da diversi anni incaricati secondo le rispettive competenze;
- il Consorzio si è avvalso, altresì, di consulenze tecniche contabili di parte nei procedimenti giudiziari in corso, e dell'assistenza legale di professionisti incaricati per la gestione del contenzioso. Dette spese legali nell'esercizio 2023 hanno inciso in modo significativo sui costi operativi.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tuttavia, è auspicabile un potenziamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, al fine di migliorare la capacità di attrazione di linee di finanziamento della ricerca, sfruttando pienamente le potenzialità di sviluppo dell'attività tipica svolta dal Consorzio, e accrescere l'efficienza e l'efficacia della successiva gestione amministrativa dei progetti, contenendo i rischi di tale attività soprattutto avuto riguardo alla fase della rendicontazione verso enti finanziatori pubblici.

Va sottolineato che l'attuale assetto organizzativo del Consorzio è stato concepito secondo un modello snello che si occupa prioritariamente del coordinamento delle attività di ricerca nel sistema di relazioni consortili, caratterizzate da meccanismi di collaborazione di rete sulle varie fasi che scandiscono la ricerca tecnologica, dal concepimento delle idee progettuali alla rendicontazione delle attività verso i soggetti finanziatori. Non essendo il Consorzio dotato di un proprio ufficio legale, il personale in forza, con una dotazione assai esigua (n. 2 unità), è stato negli ultimi anni gravato di ulteriori incombenze, in conseguenza della pressione amministrativa generata dalla gestione del contenzioso societario.

Pertanto, anche alla luce delle previsioni normative di cui al d.lgs. 175/2016 e dell'art. 3 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (d.lgs. n.14/2019), il Consorzio è chiamato ad assumere opportune scelte dirette al potenziamento dell'assetto organizzativo, a vantaggio sia della fase di elaborazione di proposte progettuali, sia del miglioramento dei processi di controllo interno.

Il Sindaco unico ha acquisito la relazione dell'organismo di vigilanza del 07/03/2024 dalla quale si evince che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Sindaco unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco unico denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Sindaco unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che è stato messo a mia disposizione in data 26/06/2024.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della nostra relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, co. 5, c.c.

La Società ha predisposto l'iter necessario per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tuttavia, essendo intervenuti fatti rilevanti per l'informativa di bilancio tra la data di approvazione del progetto di bilancio del 13/06/2024 e la data dell'Assemblea, prevista in prima convocazione il 28/06/2024, il Consiglio di Amministrazione in data 26/06/2024 ha provveduto ad aggiornare il bilancio per recepire le modifiche intervenute, fissando una nuova data dell'assemblea in prima convocazione al 20/07/2024, e lasciando invariata la data di seconda convocazione al 22/07/2024.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 209 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	euro	8.305.449
Passività	euro	7.807.387
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	euro	497.853
Utile (perdita) dell'esercizio	**euro**	**209**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	euro	1.190.041
Costi della produzione (costi non finanziari)	euro	1.176.019
Differenza	**euro**	**14.022**
Proventi e oneri finanziari	euro	1.622
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	0
Risultato prima delle imposte	**euro**	**15.644**
Imposte sul reddito	euro	15.435
Utile (Perdita) dell'esercizio	**euro**	**209**

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sindaco unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, così come redatto dagli Amministratori.
Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Messina, 05/07/2024

Il Sindaco unico

Prof.ssa Daniela Rupo